
GACI

Greyhound Adopt Center Italy
Primo centro ITALIANO Adozioni Levrieri
www.adozionilevrieri.it



GREYHOUND
ADOPT CENTER
ITALY

“Manuale completo per l’adozione di un levriero

AMORE PER I LEVRIERI RESCUE

GACI – Greyhound Adopt Center Italy
Primo Centro ITALIANO adozione levrieri

Associazione Italiana Volontari Adozione Levrieri – Recupero ed adozione levrieri maltrattati
Iscrizione Elenco comunale di Modena
Forme Associative nel settore tutela e valorizzazione dell’ambiente
C.F. 94103960368

INTRODUZIONE	3
CAPITOLO 1 - PREPARARSI ALLA NUOVA VITA CON IL LEVRIERO	4
KIT BASE	4
ACCESSORI.....	4
CIBO.....	4
PREMI.....	4
GIOCHI.....	4
CAPITOLO 2 – LE PRIME TAPPE	5
COME PRESENTARE IL LEVRIERO AD ALTRI ANIMALI DOMESTICI	5
Altri cani di famiglia.....	5
Gatti.....	5
Volatili	5
Segnali predatori.....	5
COME ALIMENTARE IL LEVRIERO	6
Scelta del cibo	6
Integrazioni	6
Voracita' del levriero.....	6
Consigli generali per una corretta alimentazione.....	6
Forma fisica.....	6
IL LEVRIERO NEGLI AMBIENTI ESTERNI	7
INSEGNARE A FARE LE SCALE	7
CAPITOLO 3 – PERIODO DI ADATTAMENTO	9
INSEGNARE AL LEVRIERO A NON SPORCARE IN CASA	9
LA ROUTINE DEI LEVRIERI	9
IL LINGUAGGIO DEL CORPO DEI LEVRIERI	9
ANSIA DA SEPARAZIONE	9
DOMANDE E RISPOSTE	10
CAPITOLO 4 – LEVRIERI E BAMBINI: COME STABILIRE UN BUON RAPPORTO	11
IL LEVRIERO E I NEONATI	11
IL LEVRIERO E I BAMBINI	11
LASCIATE DORMIRE IL CANE	11
PRIVACY E TRANQUILLITA'	11
PRATICATE LA GENTILEZZA	11
CAPITOLO 5 – CASA A PROVA DI LEVRIERO	12
CAPITOLO 6 – CURE VETERINARIE	13
PARASSITI INTESTINALI	13
CHECK-UP ANNUALE E VACCINAZIONI	13
CHECK-UP ANNUALE SENIOR	13
PROFILASSI	13

PROTEZIONE DA ZECCH E PULCI	13
PERDITA DI PELO A MACCHIE/SINDROME DELLA COSCIA CALVA (BTS)	14
ANESTESIA NEL LEVRIERO	14
TORSIONE DELLO STOMACO.....	14
DIARREA	14
CAPITOLO 7 – PRESERVARE LA SALUTE DEL LEVRIERO NELLA QUOTIDIANITA’	14
RECINZIONI CON FILO SPINATO	15
PUNTURE DI API, VESPE, CALABRONI	15
CUCINA.....	15
PRODOTTI CHIMICI PER LA CASA E DETERSIVI.....	15
CAPITOLO 8 – CIBI E SOSTANZE TOSSICHE	16
PRODOTTI CHIMICI PER IL PRATO	16
CIOCCOLATA.....	16
VERNICI E TINTE	16
AVVELENAMENTO DA SOSTANZE CHIMICHE.....	16
ALIMENTI COMUNI TOSSICI	16
PIANTE “DI CASA” TOSSICHE.....	17
LISTA DI PIANTE PER CUI SONO STATI SEGNALATI EFFETTI TOSSICI.....	17
CAPITOLO 9 - TOELETTE E CURA DEL LEVRIERO	18
CURA DELLE ORECCHIE	18
CURA DELLE UNGHIE.....	18
CURA DELLA PELLE	18
CURA DEL PELO	18
BAGNO	18
CAPITOLO 10 – ALTRE COSE DA SAPERE.....	19
ALLERGIE	19
SOFFIO AL CUORE	19
IL “SEDUTO” NEI LEVRIERI.....	19
CRAMPI	19
ONICODISTROFIA LUPOIDE SIMMETRICA (SLO).....	19
I CORN NEI GREYHOUND	19
MIOGLOBINURIA MALIGNA	20
CAPITOLO 11 – RAGGIUNGERE IL TRAGUARDO.....	21
Conclusioni.....	21

INTRODUZIONE

Congratulazioni per avere adottato un levriero con il Greyhound Adopt Center Italy (GACI). Al momento non ve ne rendete ancora conto, ma è un vero privilegio avere per compagno di vita un levriero.

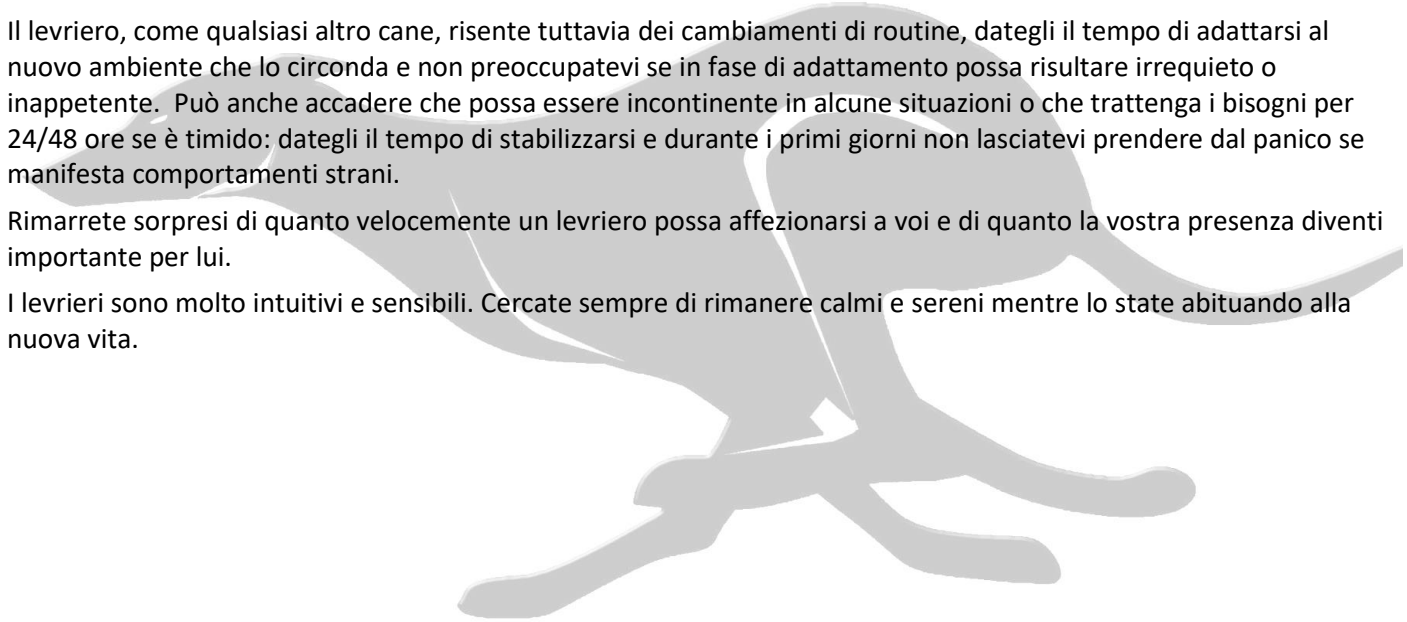
Il levriero che adottate è stato sterilizzato se femmina o castrato se maschio, vaccinato e testato per le malattie mediterranee più comuni se proviene dalla Spagna, è dotato di microchip per il riconoscimento ed è in possesso di passaporto per viaggiare in Europa.

Il levriero è un cane intelligente e ha un estremo senso dell'adattamento. Ha la capacità di sapersi abituare facilmente ad una vita e ad una compagnia nuova. Durante la sua crescita, si trova spesso in competizione con i suoi fratelli di cucciolata o con i compagni di kennel, ed è per questo che amerà essere al centro dell'attenzione.

Il levriero, come qualsiasi altro cane, risente tuttavia dei cambiamenti di routine, dategli il tempo di adattarsi al nuovo ambiente che lo circonda e non preoccupatevi se in fase di adattamento possa risultare irrequieto o inappetente. Può anche accadere che possa essere incontinente in alcune situazioni o che trattenga i bisogni per 24/48 ore se è timido: dategli il tempo di stabilizzarsi e durante i primi giorni non lasciatevi prendere dal panico se manifesta comportamenti strani.

Rimarrete sorpresi di quanto velocemente un levriero possa affezionarsi a voi e di quanto la vostra presenza diventi importante per lui.

I levrieri sono molto intuitivi e sensibili. Cercate sempre di rimanere calmi e sereni mentre lo state abituando alla nuova vita.



**GREYHOUND
ADOPT CENTER
ITALY**

CAPITOLO 1 - PREPARARSI ALLA NUOVA VITA CON IL LEVRIERO

In questo capitolo, troverete ciò di cui avrete necessità, per iniziare la nuova vita con il vostro levriero.

KIT BASE

Il giorno dell'adozione, il GACI vi fornirà un kit base, contenente:

1. un collarino porta medaglietta (da indossare sempre, anche in casa)
2. una medaglietta con incisi nome del levriero e un numero di telefono che ci avrete indicato in fase di adozione
3. una museruola di sicurezza per levrieri

ACCESSORI

Saranno necessari per iniziare la vita con il vostro levriero:

- Collare per levriero
- Guinzaglio (no allungabile o Flexi) di mt 1,20/1,50
- Eventuale pettorina "antifuga" a 3 anelli potrà essere consigliata nel caso il vostro levriero fosse troppo timido
- Alza ciotole e due ciotole: una per il cibo e una per l'acqua (che deve sempre essere a disposizione)
- Sacchetti per la raccolta delle deiezioni
- Cuccione e/o trapuntine per far riposare il vostro levriero su qualcosa di morbido e confortevole.
- Cappottino/impermeabile: i levrieri hanno una massa corporea di grassi inferiore al 5%, necessitano quindi di un cappottino per le stagioni più fredde e di un impermeabile per le giornate di pioggia.
- Spazzola/guanto: per togliere il pelo morto e ridurre la desquamazione della cute.
- Guinzaglio lunghina con doppio moschettone, per la sicurezza dei viaggi in auto.

Trovate questi articoli allo shop solidale del Gaci¹ il giorno dell'arrivo del vostro levriero oppure nei negozi specializzati per animali.

CIBO

Acquistate cibo secco di buona qualità. Vedi oltre SCELTA DEL CIBO

PREMI

Soprattutto per i primi periodi potete premiare il vostro levriero, quando si comporta nel modo che desiderate, con piccole leccornie.

Formaggio e carne di pollo arrosto sono molto graditi.

Evitare gli ossi che si trovano in commercio nei negozi per animali perché contengono prodotti chimici e decoloranti, è meglio preferire qualcosa di naturale. Vedi oltre OSSI

GIOCHI

I levrieri adorano i peluche. Sconsigliamo quelli che emettono suoni, poiché, soprattutto per i primi periodi potrebbero portarli ad una sovraeccitazione in quanto potrebbero ricordargli la preda di caccia o di gara. Se avete in casa dei peluche, togliete occhi, naso e tutte le parti staccabili e vedrete quanto si diventerà.

¹ Il ricavato delle vendite dello shop solidale GACI sarà utilizzato per continuare l'opera di recupero e salvataggio dei levrieri (di razza greyhound e galgo) e dei podenco.

CAPITOLO 2 – LE PRIME TAPPE

In questo capitolo troverete le azioni da fare per il primo periodo di vita assieme ed alcuni elementi di attenzione da tenere.

È consigliato, soprattutto per i primi periodi, di utilizzare la MUSERUOLA che avete trovato nel kit all'arrivo del levriero nel caso abbiate in casa cani di piccola taglia e/o gatti o altri animali. La museruola è un articolo di sicurezza a cui i levrieri, soprattutto i greyhound, sono largamente abituati e mettergliela non è niente di crudele. È sicuramente peggio dare al vostro levriero l'opportunità di compiere un terribile errore azzannando o ferendo un gatto o un piccolo cane, mettendovi così nella condizione di provare paura e rabbia per questo atteggiamento, piuttosto che fargli indossare la museruola. Di fatto, può accadere che il levriero non distingue, inizialmente, le azioni buone da quelle cattive nei confronti degli animali più piccoli presenti (cani o gatti), fino a quando non gli sarà insegnata la differenza. Fino ad allora è raccomandato fargli indossare la museruola.

COME PRESENTARE IL LEVRIERO AD ALTRI ANIMALI DOMESTICI

Il levriero che vi è stato assegnato, è testato per convivere con gli animali già presenti nella vostra famiglia. Nel caso abbiate dei gatti, il levriero che vi è stato assegnato è sicuramente un galgo a prova di gatto. Nonostante il vostro levriero sia abituato alla convivenza con altri piccoli animali, vi consigliamo inizialmente di tenerlo sempre sotto controllo perché potrebbe avere delle reazioni inaspettate. Di seguito alcuni consigli.

Altri cani di famiglia

Presentate il vostro levriero ad altri cani in un'area neutrale tenendo tutti i cani a guinzaglio, ad esempio potete farli incontrare sotto casa. Lasciategli avere un primo approccio all'aperto e poi portateli insieme a fare una passeggiata; quando rientrerete, fategli fare un giro attorno all'edificio e poi fateli entrare in casa, prima entrerà il cane o i cani già presenti in famiglia e per ultimo il levriero (questo accorgimento faciliterà il rispetto del/dei cani già in famiglia).

Gatti

Presentate il vostro levriero galgo al vostro gatto di casa facendo indossare al levriero la museruola e tenendolo per il guinzaglio. Tenete il guinzaglio stretto in mano e lasciare il gatto sul pavimento. Non forzate a far avvicinare il levriero al gatto e viceversa.

Un levriero galgo che accetta un gatto in casa potrebbe non comportarsi nello stesso modo all'esterno. Fate molta attenzione a lasciare fuori casa in vostra assenza il gatto ed il levriero nello stesso momento. I levrieri sono cacciatori a vista e all'esterno i loro istinti potrebbero avere il sopravvento.

Essendo la razza di cani più veloci che ci sia, sono capaci di acchiappare in campo aperto un gatto o altro animale che scappa, quest'ultimo potrebbe rendersi conto troppo tardi che il cane è alle sue spalle dal momento che i levrieri non abbaiano quando inseguono o cacciano. Ricordatevi sempre che, sebbene il vostro levriero possa accettare il vostro gatto, potrebbe non comportarsi allo stesso modo con il gatto del vostro vicino oppure con un gatto randagio o sconosciuto. Prestate sempre massima attenzione.

Volatili

Accertatevi sempre che la gabbia dove tenete il volatile sia ben chiusa e che il levriero non sia in grado di aprirla. Soprattutto non lasciate mai liberi nell'ambiente di casa volatile e levriero insieme.

Segnali predatori

Prestate attenzione ai seguenti segnali, che potrebbero indicare che il levriero si sta preparando a predare:

- digrignare i denti
- posizionare le orecchie in allarme
- sguardo fisso, che non si distoglie nemmeno quando la vostra mano gli passa davanti agli occhi
- tremito
- irrigidimento corporeo, collo che si contrae

In generale, non lasciate MAI che il vostro levriero inseguia un altro animale, nemmeno per gioco, perché potrebbe tramutarsi in vera caccia e tenete sempre ben presente che non vi è nessun gatto o cane piccolo abbastanza veloce da riuscire a scappare ad un levriero che insegue quello che per lui è diventata una preda.

COME ALIMENTARE IL LEVRIERO

Potete scegliere di alimentare il vostro levriero con cibo secco e umido oppure con cibo fresco.

Scelta del cibo

Quando scegliete il cibo per il vostro levriero, assicuratevi che l'apporto proteico non superi il 24%. Preferite alimenti grain free e prodotti di buona qualità, composti da carne (maiale, agnello) o pesce (salmone). Inizialmente, comprate piccole quantità, così potrete vedere se il cane gradisce il nuovo cibo, ma soprattutto come reagisce l'intestino e se il pelo comincia a diventare lucido.

Quando il vostro levriero diventerà anziano, assicuratevi che non perda peso e che non abbia cali fisiologici. Nel caso accadesse, variate la sua dieta.

Evitate crocchette di colore rosso: molto spesso i levrieri sono intolleranti al colorante usato per il colore rosso. Questo provoca loro pruriti, stitichezza o problemi comportamentali.

Integrazioni

Potete integrare con carni fresche cotte (maiale, manzo, carni bianche), con salmone fresco cotto, uova (1 volta al massimo alla settimana), parmigiano, yogurt bianco (non ai frutti, non zuccherato), ricotta, tonno, cibo umido per cani, prestando sempre molta attenzione alle reazioni dell'intestino.

Voracità del levriero

I levrieri hanno la tendenza a trangugiare il cibo: si riempiono la bocca ed inghiottiscono senza masticare. Se gli venisse offerta una porzione consistente potrebbe affogarsi o vomitare subito dopo aver mangiato. Alcuni accorgimenti affinché questo non avvenga, sono quelli di bagnare le crocche con un po' di acqua e di utilizzare una ciotola con il rialzo centrale (in alternativa, mettete una tazza senza manico capovolta al centro della ciotola oppure un sasso di medie/grandi dimensioni). Sconsigliamo le ciotole in plastica con gli "speroni" poiché il levriero (o qualsiasi cane), potrebbe scheggiarsi i denti.

Consigli generali² per una corretta alimentazione

Somministrare pasti equilibrati: date da mangiare al vostro levriero due volte al giorno. Ogni marca e tipo di cibo per cani ha delle tabelle guida ed attenetevi a quelle poiché sono indice di una corretta alimentazione. Non superare la dose giornaliera di 500 gr, salvo diversa indicazione oppure se il vostro levriero è di grandi dimensioni. Qualora il cane avesse necessità di aumentare di peso incrementare la dose di 100 gr al giorno (suddivisa nei pasti che somministrate) ed in 2/3 settimane, il levriero dovrebbe raggiungere il peso desiderato. Al contrario, qualora il levriero dovesse diminuire di peso, riducete di 100 gr al giorno (quantità da suddividere nei pasti che somministrate) e anche qui, nell'arco temporale di circa 2/3 settimane, il levriero dovrebbe raggiungere il "peso forma".

Importante: non sostituite il tipo di cibo, ma la quantità!

I levrieri sono soggetti alla forfora: un cucchiaino di olio di pesce/olio di cocco o di semi di girasole ad ogni pasto, aiuterà a mantenere la loro pelle idratata. Attenzione però! L'olio potrebbe causare diarrea, prestate attenzione a non eccedere.

Lasciate sempre acqua fresca a disposizione, ma non fate bere troppo il vostro levriero dopo che ha mangiato, perché potrebbe provocare il vomito.

Mai dare ossi cotti/bolliti. Non ossi con buchi (i classici ossibuchi: il levriero potrebbe rimanere incastrato con la mandibola o con la lingua). Assolutamente da evitare quelli di pollo/tacchino. Preferite il ginocchio di mucca. Servirà per pulire i denti e per far passare il tempo al vostro levriero.

Attenzione! Una volta che i residui di carne/cartilagine sono stati mangiati, togliere l'osso per evitare che si scheggi. Dare ossi può causare diarrea o occlusioni intestinali. Prestate sempre molta attenzione

Forma fisica

Dovreste sempre essere in grado di vedere parte delle costole (da 1 a 3) del levriero e leggermente anche la cresta della spinale, delle dorsali e delle vertebre. Inoltre, il levriero dovrebbe avere anche una parte del corpo rientrante tra le costole e la coda. Il vostro levriero non dovrebbe mai assomigliare ad un maialino. Un aumento eccessivo di

² Questi consigli valgono per i levrieri che non hanno problemi gastrointestinali e non sostituiscono in nessun modo le indicazioni di un Medico Veterinario Nutrizionista.

peso può provocare problemi alla sua salute. La struttura ossea dei levrieri non è adatta a sostenere troppo peso. Più il cane si sente appesantito, più avrà la tendenza a non muoversi e ad ingrassare ed avere problemi di salute.

IL LEVRIERO NEGLI AMBIENTI ESTERNI

I levrieri possono vedere fino a 400 metri e oltre di distanza. L'avvistamento di un piccolo animale (lepre/coniglio, gallina, ecc. ecc.), una busta di carta o delle foglie che svolazzano per il vento, potrebbero far correre il vostro levriero a 70 km/h. In pochi minuti potrebbe trovarsi lontano centinaia di metri senza rendersene conto. Anche i rumori improvvisi (petardi, camion, moto, scooter) possono far cadere il vostro levriero nel panico e, se senza guinzaglio, potrebbe quindi perdersi, provocare incidenti, essere ucciso da un'auto o far cadere pedoni o ciclisti.

La regola è "I LEVRIERI DEVONO SEMPRE ESSERE AL GUINZAGLIO O ESSERE LIBERATI IN AREE RECINTATE SICURE".

Se state recintando il vostro giardino, sappiate che la recinzione deve essere alta almeno 170 centimetri.

Quando passeggiate con il vostro levriero, utilizzate sempre il collare di sicurezza per levrieri o la pettorina, ed il guinzaglio di una lunghezza massima di cm 150. Vi esortiamo a non utilizzare i cosiddetti guinzagli allungabili (vedi Flexi), che non vi danno la possibilità di avere il controllo sulla conduzione.

Alcuni levrieri non sono abituati a camminare davanti a voi e potrebbero metterci un po' ad abituarsi alla situazione.

Inizialmente prendetevi cura di lui: non fatelo correre ed evitate di farlo camminare a lungo sull'asfalto, lasciate che con il tempo i suoi polpastrelli si abituino a fondi stradali duri (normalmente i levrieri rescue sono abituati a camminare sull'erba e sulla terra battuta). Il vostro levriero è uno sprinter e non un corridore fondista, per le due attività si sforzano muscoli diversi e si sottopone il cuore ad un lavoro che prevede allenamenti molto diversi.

Non lasciate MAI il vostro levriero incontrollato ed incustodito in giardino. Molti levrieri vengono rubati e/o venduti a laboratori di ricerca.

I levrieri sono CANI DA APPARTAMENTO e non dovrete mai lasciarli fuori casa quando le temperature sono troppo basse o troppo alte. Il pelo corto, la mancanza di grasso nel corpo e la pelle sottile, potrebbero causargli un aumento della temperatura eccessiva in estate e un raffreddore in inverno. I levrieri sono soggetti a colpi di sole/calore. Nel caso in cui il vostro levriero risenta troppo del caldo estivo, non lasciate che beva troppa acqua tutta in una volta: versategliene solo in piccole quantità ed aggiungete sali minerali.

NON LEGATE MAI un levriero a un albero o a un palo, perché potrebbe mordere e rompere il guinzaglio o scattare e cercare di correre raggiungendo da fermo un'elevata velocità, con il rischio di rompersi il collo, una zampa o morire.

Non inseguite il vostro levriero se si allontana da voi e non vuole avvicinarsi. Fermatevi, chinatevi, chiamatelo per nome e battete le mani. Nel caso in cui non rispondesse, giratevi e andate via continuando a chiamare il suo nome. Incominciate a correre lentamente e vedrete che reagirà. Cercate di farlo venire verso di voi in ogni modo e non rimproveratelo quando vi avrà raggiunti. Correre è come un gioco per lui e se lo inseguirete, si diventerà ancora di più.

Attenzione! Sconsigliamo di liberare il vostro levriero in giardino o in aree recintate se arrivato da poco. Ancora non vi conosce e voi non conoscete lui e non sapete come potrà reagire a stimoli esterni (rumori, animali che corrono ecc. ecc.). Aspettate qualche settimana prima di farlo.

INSEGNARE A FARE LE SCALE

Insegnare al vostro levriero a fare le scale è abbastanza semplice. Ricordate che per lui è una cosa nuova e che servirà essere pazienti. Non obbligate il vostro levriero a salire o scendere le scale tirandolo per il guinzaglio. Se gli venisse imposto di farlo, potrebbe spaventarsi e tentare di saltare giù dalle scale con il rischio di fratturarsi le zampe. Incoraggiatelo e non siate troppo accondiscendenti con lui.

Lasciate che il levriero si appoggi alla vostra gamba. Iniziate dal gradino più basso e afferratelo per il collare o conducetelo con il guinzaglio alla giusta lunghezza per controllarlo e lasciargli guardare i gradini della scala. In alcuni casi potrà essere necessario mettere la zampa del levriero direttamente sul gradino.

Iniziate a salire le scale con disinvolture e senza tensione continuando a tenerlo per il collare o al guinzaglio. Potete incoraggiarlo dicendo "dai, forza che ce la fai". Se il vostro levriero non reagisce, mettetevi dietro di lui e appoggiate la zampa posteriore sul gradino. Cercate di fargli fare le scale alternando la gamba anteriore a quella posteriore.

Una volta in cima, congratulatevi con il vostro levriero e lasciate che si riposi per qualche minuto.

Afferrate di nuovo il collare o il guinzaglio e iniziate la discesa nello stesso modo.

Congratulatevi di nuovo con lui una volta scese tutte le scale.

Salite e scendete le scale almeno un'altra volta.

Se la ringhiera è aperta o le scale troppo ripide lasciate al levriero più tempo per apprendere questa attività che, ricordiamo, per lui è nuova. Spesso si sentono più sicuri dal lato della scala con il muro e non dal lato della ringhiera.

Se vi sembra che il vostro levriero non vi segua volontariamente su e giù per le scale, ripetete questo esercizio ogni giorno per un breve periodo di tempo. Vedrete che presto otterrete i risultati sperati. Se avete un altro cane utilizzatelo per fargli 'compagnia' in questa attività in modo da favorire l'apprendimento per imitazione.

Tenere le unghie tagliate al levriero eviterà che scivoli sul pavimento delle scale, a meno che i gradini non siano coperti di moquette.



**GREYHOUND
ADOPT CENTER
ITALY**

CAPITOLO 3 – PERIODO DI ADATTAMENTO

INSEGNARE AL LEVRIERO A NON SPORCARE IN CASA

Insegnare al proprio levriero a non sporcare in casa è estremamente importante e relativamente semplice. Vi indichiamo alcuni esempi su come fare utilizzando principi di base che vi porteranno ad ottenere il risultato desiderato.

Se il vostro levriero sporca in casa NON dovete assolutamente picchiarlo o spingerlo con forza dove ha fatto i bisogni. Allo stesso modo, non punirelo, ma pronunciate un semplice NO a voce decisa. Ricordate che imparerà prima se utilizzerete le buone maniere.

I primi giorni, portate fuori il vostro levriero ogni 2-4 ore e congratulatevi con lui quando fa i bisogni (pipì o cacca).

Dopo una prima fase di adattamento, sarà in grado di trattenere i bisogni dalle 6/8 ore, ma non superate questo limite di tempo.

Garantite al vostro levriero quattro uscite quotidiane, sempre agli stessi orari (anche quando siete in ferie e nel fine settimana): una la mattina prima della colazione, una breve nella pausa pranzo, una il pomeriggio ed un'ultima la sera, prima di andare a letto.

Nota bene. Per le camminate brevi relative ai bisogni, passeggiate in un'area limitata nella quale volete che il vostro cane faccia i bisogni. Ai cani piace fare i bisogni in ambienti conosciuti, sono abituarli. Le passeggiate in questi casi non devono durare più di 10-15 minuti, in modo che il levriero capisca cosa vi aspettate da lui. Riservate le passeggiate più lunghe ai momenti che lui considererà di divertimento. Ricordate! Congratulatevi con lui ogni volta che farà i bisogni.

LA ROUTINE DEI LEVRIERI

Come molte altre razze di cani, i levrieri amano la routine perché li rende sicuri.

Dategli da mangiare e portatelo a spasso ad orari fissi. In particolare per i primi periodi, non variate i vostri orari, nemmeno nel fine settimana.

Dategli sempre lo stesso tipo di cibo. Non cambiate la sua dieta e non fategli fare merende troppo abbondanti (al massimo due al giorno).

IL LINGUAGGIO DEL CORPO DEI LEVRIERI

I levrieri hanno un modo di comunicare particolare, diverso da altri cani. Prestate attenzione a certi atteggiamenti, vi farà capire cosa vogliono da voi.

Se cammina velocemente e ansiosamente, oppure in tondo; se si dirige verso la porta e si volta a guardarvi oppure se resta fermo vicino alla porta o ancora se non ascolta quando gli parlate, vuol farvi capire che "ha bisogno di uscire". Vi raccomandiamo di accompagnare subito il vostro levriero fuori, così da evitare che sporchi in casa.

Se il vostro levriero vi dà dei piccoli pizzicotti coi denti o se lo fa sui tessuti quasi a "spulciarli", sappiate che si tratta di un atteggiamento di estrema contentezza, da sorvegliare comunque con attenzione, in presenza di bambini. Il *nitting* difficilmente lascia lividi.

Un altro atteggiamento tipico dei levrieri è il *grinning*, "il sorriso", che è spesso male interpretato e identificato come un ringhio, perché il levriero, nel sorridere, alza le labbra mostrando i denti. Così come il *nitting*, anche il *grinning* è una manifestazione di contentezza che non avviene subito, ma quando è già ambientato. Anche lo sbattere i denti deve considerarsi un atteggiamento di contentezza, che il levriero fa quando vuole essere coccolato o vuole giocare.

ANSIA DA SEPARAZIONE

Potrebbe essere la prima volta che il vostro cane si trova lontano dai suoi amici levrieri e ciò può provocare una temporanea ansia da separazione.

Alcuni sintomi, riconducibili all'ansia da separazione sono: ansimare continuamente, muoversi velocemente senza fermarsi, piangere, abbaiare in modo continuato, distruggere oggetti della casa o ancora fare i bisogni in luoghi non appropriati. Nella maggioranza dei casi, i sintomi spariscono in un lasso di tempo breve, non appena il vostro levriero vi riconoscerà come la sua famiglia. Abbiate l'accortezza di non salutarlo mai quando uscite di casa e lo lasciate da solo e quando rientrate; anche se lui mostra felicità, siate impassibili fino a quando non si calma, poi potete fargli le feste che volete.

A volte l'ansia da separazione perdura nel tempo ed in tal caso siate pazienti col vostro levriero che non può evitare di essere triste e preoccupato in vostra assenza. Cercate di essere il più abitudinari possibile, perché in questo modo si adatterà più facilmente. Non punirelo mai, perché non ne capirebbe i motivi e lo renderebbe solo più ansioso. Non chiudetelo mai in una stanza. Come buona abitudine, quando uscite ed il levriero sarà a casa da solo, lasciate accesa la TV o la radio per "fargli compagnia".

Esistono prodotti naturali utili per tranquillizzare il vostro levriero: collari e diffusori a base di ferormoni (ormoni che rilascia la mamma quando allatta), gocce di macerato glicerico a base di valeriana, biancospino e passiflora, fiori di Bach, fiori australiani, gocce di ignatia amara, qualche goccia di olio essenziale di lavanda (da utilizzare con un lieve massaggio dietro le orecchie e anche sulla cuccia).

Giochi educativi atti ad abituare il cane alla concentrazione e alla masticazione e volti a ridurre lo stress possono aiutare a 'stancarlo' e distoglierlo dall'ansia.

In caso di necessità, rivolgetevi al vostro referente GACI, per informazioni precise al riguardo.

Ci possono essere però casi limite, dove tutte le accortezze per evitare l'ansia da separazione non hanno dato i risultati sperati. Solo in questi casi (ma interpellate sempre il vostro referente GACI) l'utilizzo del kennel, da escludere per i levrieri galgo perché non è per loro di aiuto, può essere la soluzione definitiva al problema. La gabbia, di dimensioni appropriate, può facilitare la risoluzione del problema in quanto, nella maggioranza dei casi, per il levriero diventa "il porto sicuro", la sua tana, il luogo in cui rifugiarsi e dove trovare la sicurezza. Nel caso in cui optiate per l'utilizzo del kennel, tenetelo sempre aperto in modo che il levriero si abitui ad entrare e uscire tranquillamente e ci si rifugi quando vuole stare tranquillo, chiudetelo quando dovete lasciarlo solo per uscire o allontanarvi dalla stanza in cui vi trovate se questo gli provoca ansia.

DOMANDE E RISPOSTE

Se il tuo levriero dopo un ragionevole periodo di tempo con te, sporca ancora in casa, ti invitiamo a verificare che queste azioni siano correttamente effettuate:

- Limitare le passeggiate per i bisogni a 10/15 minuti.
- Verificare che non sia abituato a fare i bisogni dopo aver mangiato. In questo caso dovrete cambiare abitudine e portarlo fuori anche dopo i pasti.
- Somministrare i pasti sempre alla stessa ora, assicurandosi di non eccedere nelle dosi.
- Fare eventuali 'fuori pasto' leggeri ed evitare accuratamente di dare avanzi di pranzo e cena degli umani.
- Evitare di punirlo quando sporca. Questo aumenta il suo stato confusionale.
- Assicurarsi con una visita veterinaria che non abbia un obiettivo disturbo fisico. Infezioni al condotto urinario o formazioni di vermi possono essere facilmente curati mentre se trascurati possono indurre il levriero a fare più volte pipì o ad avere problemi di defecazione.
- Togliere accuratamente l'odore degli escrementi nella zona in cui ha sporcato in casa
- Nel caso in cui abbiate un giardino recintato, e lui può accedervi in autonomia, assicurarsi che faccia i suoi bisogni regolarmente anche se non lo osservate. Ad ogni modo, nei primi tempi in particolare non lasciatelo mai completamente da solo e senza il vostro controllo in giardino anche se recintato: potrebbe essere pericoloso.
- Congratularsi con il vostro levriero quando sporca fuori in passeggiata
- Ricercare la fondamentale collaborazione di tutta la famiglia nelle varie uscite del cane e mantenere sempre un clima sereno
- Controllare quanto beve e verificare che non abbia eventuali altre fonti diverse dalla ciotola dove può dissetarsi.

Se fate tutte queste cose ed avete ancora problemi, contattate il vostro referente GACI che saprà consigliarvi per risolvere il problema.

CAPITOLO 4 – LEVRIERI E BAMBINI: COME STABILIRE UN BUON RAPPORTO

Il levriero, gentile, affettuoso e pacato, è una delle razze che va maggiormente d'accordo con i bambini. Ma anche il più mansueto dei levrieri, ha dei limiti.

Qui troverete alcuni preziosi consigli, affinché la convivenza del vostro levriero con i bambini, diventi una meravigliosa amicizia e tutti i suggerimenti per creare un buon rapporto tra lui e i bambini di casa.

IL LEVRIERO E I NEONATI

L'arrivo di un neonato in famiglia potrebbe destabilizzare ed incuriosire il vostro levriero.

È opportuno, prima dell'arrivo del neonato, far odorare il cambio del bimbo e qualche suo indumento, in modo da abituarlo a odori nuovi che diventeranno poi abituali. Sarà incuriosito anche dai nuovi rumori come i vagiti: lasciate avvicinare il vostro levriero alla culla prestando sempre la massima attenzione. Non trascuratelo, rendetelo partecipe delle attività quotidiane con il neonato e vedrete che ben presto, diventerà la sua guardia del corpo.

Attenzione! Non lasciate mai il vostro neonato da solo con il levriero (o con i cani in generale)

IL LEVRIERO E I BAMBINI

Il levriero è una razza dolce e docile, ma anche il più calmo dei levrieri, se avvicinato da bambini a cui non è stato insegnato il giusto approccio con gli animali o perché troppo piccoli per capire cosa è giusto o sbagliato, può reagire.

Non lasciate che i bambini tirino la coda al cane, gli mordano le orecchie, gli mettano le dita negli occhi o che si siedano sul loro dorso. Non permettete al bambino di accarezzare o disturbare il levriero mentre dorme ed insegnategli ad ignorarlo nei momenti di tranquillità.

Insegnate al vostro bambino a non togliere il cibo al levriero e a non disturbarlo mentre sta mangiando. Evitate di dare al levriero ossa in presenza del bambino, potrebbe scatenarsi un'involontaria difesa dell'osso stesso.

I levrieri rescue normalmente non sono abituati ai bambini. Potrebbero non capire perché i bambini corrano, camminino a gattoni o lo afferrino per il collo. In questi casi potrebbero attuare diversi comportamenti: alzarsi ed andarsene, restare fermi e non fare nulla, così come potrebbero ringhiare o addirittura perdere il controllo e mordere. Insegnate ai bambini a rispettare il levriero e nascerà una splendida amicizia.

Attenzione! Non lasciate mai il vostro bambino da solo con il levriero (o con i cani in generale)

LASCIATE DORMIRE IL CANE

Molti levrieri dormono ad occhi aperti, tanto che non sempre è facile capire se siano svegli oppure no è per questo non vanno disturbati, ma sempre chiamati per nome fino a quando non saranno vigili.

Quando un levriero viene sorpreso nel sonno, infatti, potrebbe iniziare a ringhiare oppure azzannare prima ancora di essere completamente sveglio senza rendersi conto che lo spavento provato è causato dal proprio umano.

PRIVACY E TRANQUILLITÀ

Tutti i cani hanno diritto alla privacy e alla tranquillità mentre mangiano o dormono. Questa regola deve essere rispettata sempre. Imparate, e insegnate ai vostri bambini e ragazzi, a rispettare il luogo in cui il levriero ama stare.

PRATICATE LA GENTILEZZA

I levrieri sono cani mansueti, calmi e pacati.

Particolarmente sensibili ed intelligenti, ricordate di praticare con loro la gentilezza. Un NO deciso sarà recepito meglio di urla o punizioni, che sono da evitare.

CAPITOLO 5 – CASA A PROVA DI LEVRIERO

Di seguito, troverete alcuni suggerimenti per avere una casa sicura e a prova di levriero.

Prestate sempre molta attenzione a non lasciare aperte porte o cancelli, portiere o bagagliaio delle autovetture. I levrieri si muovono così velocemente che potrebbero uscire dalle porte, dai cancelli e dall'auto e correre in mezzo alla strada in un tempo rapidissimo senza che voi ve ne accorgiate. Non abbassate mai la guardia, anche quando avrete il vostro levriero da tanti anni. Insegnate anche ai vostri bambini ed ai loro amici, così come agli ospiti che verranno in visita nella vostra abitazione, l'importanza di tenere chiuse porte e cancelli.

I levrieri rescue non conoscono vetri e specchi così come la televisione. Mostrategli la porta finestra e spingete in modo gentile il suo naso contro il vetro e date dei colpetti con le vostre mani per fargli capire che è duro (per i primi periodi, per evitare che il levriero sbatta contro i vetri, mettete dello scotch carta -che non lascia residui di colla – sulle porte finestre o vetrate di casa vostra. Fate delle X, così che il vostro levriero realizzi che c'è un ostacolo). Il vostro levriero vi stupirà per l'amore per gli specchi: non meravigliatevi se lo troverete davanti ad esso fisso ed immobile per minuti interi. Altra cosa nuova per loro è la TV, da cui sono incuriositi. Sarà un ottimo compagno nello starvi a fianco durante la visione di un film.

I levrieri riescono ad allungarsi facilmente, per questo, assicuratevi di aver collocato oggetti fragili, potenzialmente pericolosi o per voi importanti, fuori dalla loro portata. Prestate attenzione anche al piano della vostra cucina e non lasciate incustodito del cibo e il fuoco nei fornelli.

I levrieri come tutti i cani trovano irresistibile il cibo per gatti. Trovate il modo di conservare il cibo che non gli permetta di arrivarci. Attenzione anche al cestino dei rifiuti: tenetelo assolutamente fuori dalla portata del levriero e fate in modo che non possa mai arrivare a rubare l'immondizia all'interno.

I levrieri sono amanti di tutto ciò che è morbido, dai peluche, ai tappetini di pelo sintetico, fino ai cuccioni dove sprofondare in sonni profondi. Adorano anche letti e divani, ma se non volete che il vostro levriero ci salga sopra, non permettetelo mai e se lo farà, dategli un deciso NO e col guinzaglio accompagnatelo dove desiderate si metta quando deve riposare o stare in tranquillità.

I levrieri sono rinomati anche per essere degli arredatori di interni. Spostano cuscini, peluche, trapuntine, da un posto ad un altro. Aspettavi pure che prima di riposare nel cuccione si rifaccia "il letto" togliendo con le zampe e con il muso le trapuntine che voi avete messo. Così come è nella norma che prima di mettersi a riposare, si giri e rigiri tantissime volte su sé stesso, fino a quando non si sarà sentito a suo agio.

I levrieri adorano anche i libri, non stupitevi se ne troverete nella loro cuccia dopo averli sottratti abilmente dalla libreria, senza far cadere nessun altro oggetto.

Da amanti del morbido, adorano "giocare" con i rotoli di carta igienica e con i tovaglioli e sono molto abili nel farli diventare dei coriandoli. Se non desiderate trovarvi la casa invasa da pezzetti di carta, teneteli in un luogo non a portata di levriero.

CAPITOLO 6 – CURE VETERINARIE

ATTENZIONE! Non vanno assolutamente utilizzati unguenti e pomate (antinfiammatori in generale) ad uso topico per umani (principio attivo diclofenac).

PARASSITI INTESTINALI

Il vostro levriero arriverà con la somministrazione dei vaccini obbligatori per l'espatrio (compresa l'antirabbica³) e la cura preventiva per i vermi effettuata.

Nonostante ciò, potreste notare nei primi giorni a casa, nelle sue feci dei parassiti, quali la tenia (sembrano chicchi di riso) o gli ascaridi (sembrano spaghetti). Consigliamo di raccogliere le feci e di farle analizzare dal vostro veterinario, così da utilizzare il medicinale idoneo per la sverminazione.

Ancora, se notate le feci molli per un tempo superiore alla settimana (periodo di adattamento dell'intestino alla nuova alimentazione), vi raccomandiamo di far effettuare dal veterinario la ricerca della giardia, invisibile ad occhio nudo.

CHECK-UP ANNUALE E VACCINAZIONI

Consigliamo, in assenza di patologie, di far fare un controllo veterinario annuale al vostro levriero. Oltre al check-up completo, programmate i richiami delle vaccinazioni.

CHECK-UP ANNUALE SENIOR

In questi anni di adozioni e con l'esperienza maturata, ci sentiamo di consigliare a chi ha levrieri senior (dai 9/10 in poi) di effettuare un check-up annuale che preveda anche eco-addome ed eco-cardio. A fronte di esami del sangue perfetti, sono stati riscontrati tumori quando ormai era troppo tardi per intervenire. L'eco-addome, sarà pertanto un esame preventivo, atto a "guardarli dentro".

PROFILASSI

Importante è la profilassi per prevenire la filariosi (sconsigliamo l'iniezione annuale) e la protezione contro la leishmaniosi (si preferisca al vaccino, che non garantisce una copertura al 100% e non sempre è ben tollerato dai levrieri) e i prodotti repellenti facilmente reperibili nei negozi specializzati per animali.

Si raccomanda la prevenzione contro zecche e pulci. Le punture delle zecche possono trasmettere diverse malattie infettive. Vi elenchiamo alcuni sintomi da non sottovalutare, imputabili alla puntura di una zecca infetta: febbre alta, depressione o letargia, anoressia, anemia, diarrea o stitichezza, perdita di appetito o perdita di peso, sanguinamento dal naso, emorragia della pelle e altri sanguinamenti animali, gonfiore delle gambe o dei nodi linfatici, disturbi del sistema nervoso (irrigidimento del corpo, inclinazione della testa, ictus, contrazione muscolare), gengive pallide o membrane interne degli occhi pallide.

PROTEZIONE DA ZECCH E PULCI

A causa del loro veloce metabolismo e della quasi totale assenza di grasso corporeo, i levrieri sono particolarmente sensibili agli insetticidi e ad altre sostanze atte a debellare pulci e zecche.

Per una corretta prevenzione, esistono collari e spot on che evitano le infestazioni da zecche e pulci ed hanno la funzione di repellenti dalle punture di flebotomi (o pappataci) – vettori principali della Leishmaniosi – e zanzare.

Al fine di non causare rischi di intossicazione nel levriero si sconsiglia l'utilizzo di collari a rilascio lento.

Si raccomanda, se la scelta ricade sui collari, di farli indossare molto larghi e di utilizzarli sul levriero dopo averli lasciati all'aria per un paio di giorni.

Per chi predilige, invece, l'utilizzo di prodotti naturali, ricordiamo che devono essere utilizzati sul levriero più volte al giorno (si raccomanda assolutamente l'utilizzo nelle ore del tramonto, momento della giornata in cui i flebotomi pungono).

Prodotti naturali di facile reperibilità per la prevenzione sono:

- Olio di neem

³ Alla stesura di questa guida (marzo 2021) in Italia il vaccino antirabbico non è obbligatorio, mentre è indispensabile per l'espatrio.

- Olio di cocco con aggiunta di alcune gocce di olio essenziale di limone, di eucalipto, di lemongrass (citronella), di geranio, di lavanda, di zenzero, di timo e di basilico.

PERDITA DI PELO A MACCHIE/SINDROME DELLA COSCIA CALVA (BTS)

La perdita di pelo a macchie non deve essere considerato un problema dermatologico, ma è dovuto allo strofinamento, per lunghi periodi, nella gabbia in cui era abituato a vivere il vostro levriero. Stessa cosa per quanto riguarda la *sindrome della coscia calva (Bald Thing Syndrome - BTS)*, che si manifesta con la mancanza di peli nella parte posteriore di entrambe le zampe posteriori. Si tratta per lo più di un fatto puramente estetico, che in alcuni casi si risolve quando il levriero è ritirato dalle corse e viene sottoposto ad una buona dieta. Possiamo consigliare di tenere lubrificata la zona “calva” con prodotti emollienti, come oli o creme neutre. Massaggi costanti e la somministrazione di Omega 3, olio di pesce e melatonina, permetteranno al pelo di ricrescere, così come un'alimentazione ricca di grassi e di vitamine A ed E, saranno buoni rimedi per non aggravare la patologia. Molto raramente tale patologia è imputabile ad un basso livello tiroideo (ipotiroidismo).

ANESTESIA NEL LEVRIERO

I levrieri sono particolarmente sensibili all'anestesia. La causa è da imputare alla minor capacità di metabolizzare certi farmaci a livello epatico e al modo in cui si redistribuiscono i farmaci atti alla sedazione o all'anestesia nel tessuto adiposo.

Vi preghiamo, qualora al vostro levriero sia necessaria l'anestesia, di parlare col vostro veterinario di fiducia per capire quale protocollo di anestesia intende utilizzare: *vi raccomandiamo, qualora foste dubbiosi, di contattare il vostro referente GACI, che sarà ben lieto di suggerirvi nominativi di veterinari esperti di levrieri.*

TORSIONE DELLO STOMACO

Tutti i cani dalla cavità toracica ampia sono sensibili a rigonfiamento, che deriva dalla formazione di gas nello stomaco e nel petto. Sebbene nei levrieri sia piuttosto rara e anche se le cause, ad oggi, non sono conosciute, vi elenchiamo alcuni suggerimenti volti ad evitare la torsione dello stomaco:

- Non far correre il vostro levriero dopo il pasto e aspettare almeno 2 o 3 ore
- Non permettere al vostro levriero di bere tanto
- Suddividere l'alimentazione in più pasti

Anche l'eccessiva ansia può portare il levriero alla torsione dello stomaco. Se siete in ambienti nuovi oppure in casa ed il vostro levriero è spaventato da un temporale piuttosto che dal vento o da botti/spari, osservatene attentamente l'atteggiamento.

La torsione dello stomaco è una patologia che, se non presa in tempo, ha esito letale. Se il levriero manifesta sintomi quali forte agitazione, rigonfiamento dello stomaco, se cerca di vomitare ma non ci riesce, se assume una posizione come se avesse “la gobba”, se ha la tendenza a sdraiarsi con la pancia appoggiata al fresco, non perdetevi tempo e portatelo immediatamente dal veterinario, cercando di non impiegare un tempo superiore ai 30 minuti.

DIARREA

La diarrea nel vostro levriero può essere abbastanza frequente ed essere causata da vari fattori quali:

- Stress
- Cambio alimentazione
- Cambio temperature

Se si tratta di feci non formate ma con numero di evacuazioni normali, potete ridurre il pasto ed integrare con fermenti lattici specie specifici o probiotici. *È comunque consigliato nei cambi di stagione di integrare i pasti con fermenti lattici specie specifici, probiotici e perle di omega 3.*

Qualora si verificassero un numero eccessivo di scariche liquide o emorragiche, rivolgetevi con urgenza al vostro veterinario per iniziare la terapia appropriata.

CAPITOLO 7 – PRESERVARE LA SALUTE DEL LEVRIERO NELLA QUOTIDIANITA'

Alcuni suggerimenti e consigli da seguire, per preservare la salute del vostro levriero nella quotidianità.

RECINZIONI CON FILO SPINATO

Prestate particolare attenzione alle recinzioni di filo spinato. Il levriero, anche se trattenuto dal guinzaglio, potrebbe scorgere oltre la recinzione qualcosa di interessante e fare un balzo in avanti, procurandosi anche gravi ferite (ricordiamo che i levrieri hanno la pelle molto sottile e di conseguenza facile a ferite importanti che potrebbero richiedere anche diversi punti di sutura).

PUNTURE DI API, VESPE, CALABRONI

Se punto in zone come la gola o la lingua, il levriero potrebbe morire per asfissia o più in generale avere uno shock anafilattico. In caso di puntura di ape, vespa o calabrone, contattate il vostro veterinario di fiducia, che saprà indicarvi quale terapia fare.

CUCINA

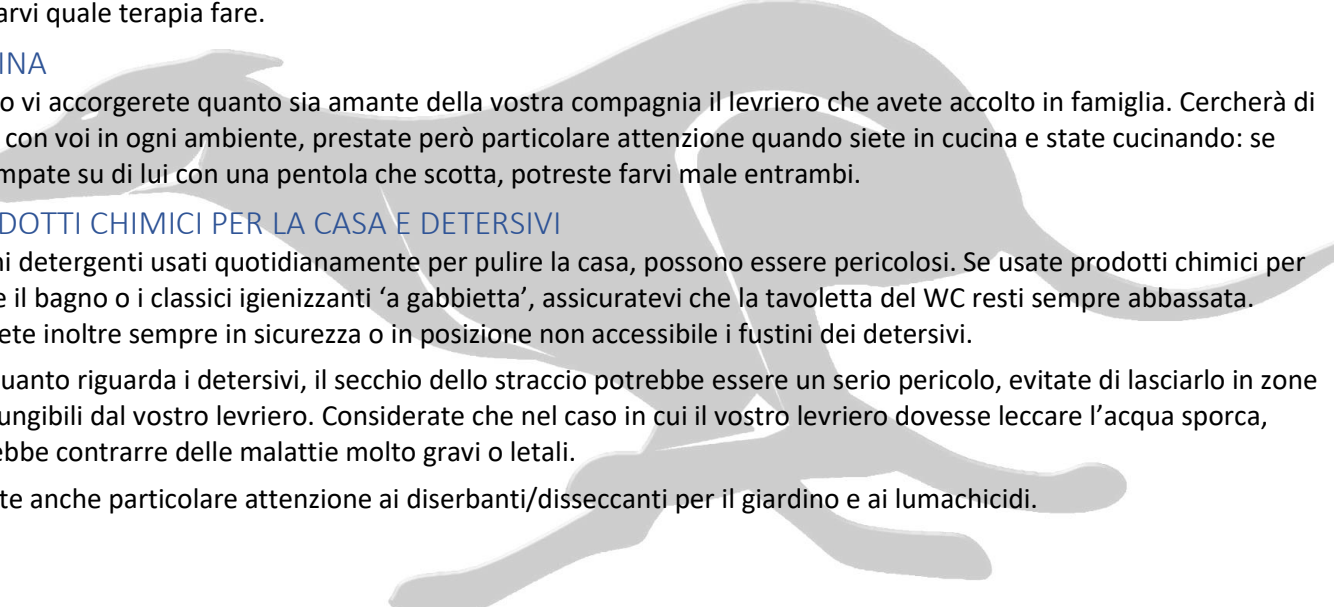
Presto vi accorgete quanto sia amante della vostra compagnia il levriero che avete accolto in famiglia. Cercherà di stare con voi in ogni ambiente, prestate però particolare attenzione quando siete in cucina e state cucinando: se inciampate su di lui con una pentola che scotta, potreste farvi male entrambi.

PRODOTTI CHIMICI PER LA CASA E DETERSIVI

Alcuni detersivi usati quotidianamente per pulire la casa, possono essere pericolosi. Se usate prodotti chimici per pulire il bagno o i classici igienizzanti 'a gabbietta', assicuratevi che la tavoletta del WC resti sempre abbassata. Mettete inoltre sempre in sicurezza o in posizione non accessibile i fustini dei detersivi.

Per quanto riguarda i detersivi, il secchio dello straccio potrebbe essere un serio pericolo, evitate di lasciarlo in zone raggiungibili dal vostro levriero. Considerate che nel caso in cui il vostro levriero dovesse leccare l'acqua sporca, potrebbe contrarre delle malattie molto gravi o letali.

Ponete anche particolare attenzione ai diserbanti/disseccanti per il giardino e ai lumachicidi.



**GREYHOUND
ADOPT CENTER
ITALY**

CAPITOLO 8 – CIBI E SOSTANZE TOSSICHE

I levrieri, a causa del loro veloce metabolismo e della quasi totale assenza di grasso corporeo, sono particolarmente sensibili ad alcune sostanze tossiche e agli insetticidi.

PRODOTTI CHIMICI PER IL PRATO

I prodotti chimici che si utilizzano per il prato possono essere fatali per il vostro levriero. Il contatto con un prato trattato di recente potrebbe far scatenare delle reazioni allergiche e potrebbe causargli malattie debilitanti del sistema nervoso. Non lasciate che il levriero cammini su delle aree trattate chimicamente mentre l'erba è ancora umida. *Attenzione ai lumachicidi (emettono odori che attraggono i cani) e a prodotti chimici per debellare le lumache dai giardini: sono mortali.*

CIOCCOLATA

Il cioccolato contiene una sostanza denominata teobromina, tossica per i cani. Il cioccolato deve rimanere sempre in luoghi non raggiungibili dal vostro levriero.

VERNICI E TINTE

L'esposizione alle tempere può causare una serie di reazioni nel vostro levriero. Se state dipingendo la vostra casa è consigliabile sistemare il levriero al sicuro in un'altra stanza. Qualora non fosse possibile, fatelo accomodare in una zona ventilata e lontana dall'area che state dipingendo.

AVVELENAMENTO DA SOSTANZE CHIMICHE

Può accadere in casa o per la strada che il vostro levriero inavvertitamente leghi o ingoi sostanze nocive e che dopo stia male.

Sotto, vi riportiamo un elenco delle sostanze più comuni ed i sintomi che compaiono al cane immediatamente o subito dopo essere venuto a contatto o aver ingerito il veleno.

AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL VETERINARIO specificando, se ne siamo a conoscenza, la quantità e la qualità della sostanza tossica.

- Acetone, solvente per pitture (per inalazione). Sintomi: irritazione polmonare; se ingerito: vomito, depressione del respiro e del cuore, diarrea.
- Acidi forti (solforico, cloridrico), prodotti per la pulizia, detersivi per metalli. Sintomi: lesioni gravi per contatto o inalazione.
- Acido ossalico, sbiancanti, smacchiatori, detersivi. Sintomi: irritazione orale, vomito e diarrea grave.
- Alkali forti (calce viva, soda caustica), detersivi per metalli, stoviglie, vetrerie. Sintomi: lesioni gravi per ingestione o per contatto.
- Anilina, matite colorate, pastelli, colori. Sintomi: difficoltà respiratorie, convulsioni e vomito.
- Antigelo. Sintomi: vertigini, vomito, convulsioni, collasso, coma.
- Arsenico, preservanti del legno, coloranti. Sintomi: vomito, diarrea e dolori addominali, tremori, cianosi, collasso.
- Barbiturici, sonniferi. Sintomi: depressioni cerebrale e respiratoria, coma.
- Benzene, combustibili, detergenti, solventi. Sintomi: vomito, convulsioni, collasso.
- Benzina e carburanti. Sintomi per inalazione: difficoltà respiratorie, tosse, depressione nervosa. Sintomi per ingestione: vomito, diarrea, sintomi nervosi.
- Candeggina, ammoniaca, smacchiatori. Sintomi: difficoltà di respiro ed ulcere in bocca.

ALIMENTI COMUNI TOSSICI

Evitate di somministrare al vostro cane i seguenti alimenti:

- bevande alcoliche
- avocado
- cioccolato (di tutti i tipi e in tutte le forme)
- cacao (di tutti i tipi e in tutte le forme)
- caffè (di tutti i tipi e in tutte le forme)
- cibi grassi
- mallo di NOCE comune
- noci di Macadamia
- cibi avariati o scaduti

- cipolle, cipolle in polvere: in quantità
- uva, uva passa
- sale: in quantità
- lievito per il pane
- aglio: in quantità
- prodotti dolcificati con xilitolo (caramelle senza zucchero, ecc.)
- funghi non identificati o non commestibili per l'uomo
- le foglie ed i germogli di patata
- le foglie di rabarbaro
- le foglie e germogli di pomodoro
- semi di senape

PIANTE “DI CASA” TOSSICHE

Generano tutte effetti gravi se ingerite anche in bassa quantità

- Palma da sago (*Cycas Revoluta*) anche l'ingestione di un solo seme (o noce) causa effetti gravi
- Gigli [*Lilium*], tulipani [*Tulipa*]
- Azalea [*Rhododendron*]: letale
- Oleandro [*Nerium oleander*]: letale
- Semi e pianta di ricino [*Ricinus communis*]: letale
- Ciclamino [*Cyclamen*]. La più alta concentrazione di questo componente tossico è posizionata tipicamente nella parte della radice della pianta: in alcuni casi letale
- Kalanchoe [*Kalanchoe blossfeldiana*]
- Tasso [*Taxus baccata*]: letale
- Stella di Natale [*Euphorbia Pulcherrima*]
- Dieffenbachia
- Vischio [*Viscum album*]
- Bacche di Agrifoglio
- Lauroceraso [*Prunus laurocerasus*]: contiene cianuro
- Ortensia [*Hydrangea*]
- Marijuana (coma)

LISTA DI PIANTE PER CUI SONO STATI SEGNALATI EFFETTI TOSSICI

Aloe - Amaryllis - Andromeda Giapponese [*Pieris japonica*] - Giglio asiatico [*Lilium Candidum*] - Foglie di Asparago - Noce australiana [*Macadamia*] - Colchico d'autunno [*Colchicum autumnale*] - Avocado [*Persea americana*] - Uccello del Paradiso [*Strelitzia reginae*] - Morella comune [*Solanum nigrum*] - Morella rampicante o dulcamara [*Solanum dulcamara*] - Edera [*Hedera*] - Pino buddista [*Podocarpus*] - Ippocastano o castano d'India [*Aesculus hippocastanum*] - Orecchio di elefante o cuore di Gesù o Ali d'angelo [*Caladium*] - Calla o Giglio del Nilo [*Zantedeschia*] - Monstera deliciosa - Albero di Rosai o dei Paternostri [*Melia azedarach*] - Chinese evergreen/Sempreverdi cinesi [*Aglaonema*] - Elleboro nero o Rosa di Natale [*Helleborus niger*] - Clematis - Cordatum [*Philodendron cordatum*] - Spighe e piante di grano e cereali - Filodendro [*Philodendron*] - Cycas [*Cycas revoluta*] - Giunchilia [*Narcissus jonquilla*] - Pothos [*Epipremnum aureum*] - Felci [*Pteridophyta*] - Edera inglese [*Hedera helix*] - Filodendro [*Philodendron*] - Anturio [*Anthurium*] - Digitale [*Digitalis*] - Gladioli [*Gladiolus*] - Dracaena - Nandina o Bambù Sacro [*Nandina domestica*] - Giacinto [*Hyacinthus*] - Agrifoglio [*Ilex aquifolium*] - Ciliegia di Gerusalemme [*Solanum pseudocapsicum*] - Noce di Macadamia - Albero del drago [*Dracaena draco*] - Dracaena trifasciata - Bulbo di Narciso - Abro [*Abrus precatorius*] - Schefflera - Pianta del pomodoro - Yucca.

CAPITOLO 9 - TOELETTE E CURA DEL LEVRIERO

Prendervi cura del vostro levriero sarà un compito facile. Ecco alcuni suggerimenti per la toelettatura.

CURA DELLE ORECCHIE

Le orecchie del vostro levriero dovrebbero essere pulite con una frequenza settimanale. Utilizzate delle comuni garze e versate sopra un po' di liquido del prodotto specifico per la pulizia delle orecchie. Inizialmente potrà essere riluttante e poco collaborativo ma col tempo diventerà una sorta di rito a cui non saprà rinunciare. Lasciate che la pulizia più profonda sia effettuata dal veterinario o dal toelettatore di fiducia.

CURA DELLE UNGHIE

Le unghie dovranno essere tagliate almeno una volta al mese, ma la frequenza varia a seconda dell'attività che fa il vostro levriero. Non sempre i levrieri sono collaborativi. Se vi occuperete personalmente del taglio unghie, soprattutto le prime volte, fate indossare al vostro levriero la museruola, ma prima ancora fatevi mostrare dal vostro veterinario come tagliare correttamente le unghie. Può accadere che il taglio troppo corto possa far sanguinare l'unghia: tenete a portata di mano un cicatrizzante, amido di mais o di magnesio o della farina, fermeranno il sanguinamento.

CURA DELLA PELLE

Aggiungere acidi grassi al cibo del vostro levriero farà bene non solo al pelo ma anche alla pelle. I levrieri sono soggetti a forfora che spesso si manifesta quando sono agitati o in situazioni di stress. Non si tratta quasi mai di un problema dermatologico, ma se la forfora dovesse presentarsi in modo continuativo, consultatevi col vostro referente GACI che eventualmente vi suggerirà una visita veterinaria.

CURA DEL PELO

Spazzolate il vostro levriero almeno una volta al mese. Utilizzate spazzole con denti stretti e corti, specifiche per cani.

BAGNO

Il levriero è un cane che non fa odore e non "puzza". Lavate il vostro levriero quando notate che è sporco. Una o due volte l'anno è sufficiente. Acquistate prodotti specifici per il lavaggio dei cani e non aggressivi. Se il bagno sarà fatto da voi, ricordate che dopo la riluttanza iniziale, il levriero tenderà a rilassarsi moltissimo e potrebbe appoggiarsi a voi o anche cadere: abbiate pertanto l'accortezza di tenerlo sempre ben saldo quando lo lavate. *Importante: utilizzate sempre acqua tiepida e mai calda per evitare che collassi.*

GREYHOUND
ADOPT CENTER
ITALY

CAPITOLO 10 – ALTRE COSE DA SAPERE

Vi elenchiamo alcune cose che è importante sapere relative ai levrieri.

ALLERGIE

Molte persone risultano allergiche ai cani. Le reazioni avverse in presenza di un cane sono dovute principalmente al pelo, alla forfora e, secondariamente, alla saliva del cane, così come alle feci o urine.

I levrieri sono considerati cani ipoallergenici, anche se di fatto, non vi è nessuna razza che possa essere considerata tale, ma l'assenza di massa grassa e la scarsa perdita di pelo, fa sì che anche persone con allergie severe possano convivere senza nessuna reazione assieme ad un levriero.

Consigliamo comunque, in via preventiva, nel caso in cui in famiglia fosse presente un soggetto allergico, di lavare con maggiore frequenza il proprio levriero, meglio ancora se affidato per i bagni ad un toelettatore. Spazzolate il levriero almeno due volte la settimana, lavate con frequenza copertine e trapuntine che utilizzate per lui ed evitate, per i primi periodi che dorma nella stessa stanza della persona allergica.

SOFFIO AL CUORE

Molti levrieri possono presentare un leggero rigonfiamento del cuore ed un lieve soffio al cuore, che sono da considerarsi del tutto normali. Il soffio è noto come "soffio del cuore dell'atleta" e la sua causa è da considerarsi sconosciuta. Nel caso in cui il veterinario osservasse nel levriero un soffio cardiaco è sempre buona cosa fare un eco cardio. Se fosse osservato solo un lieve ingrossamento generalizzato del cuore, sarebbe da attribuire ad una normale caratteristica della razza e non saranno necessari approfondimenti.

Il soffio al cuore è caratteristico della razza greyhound e più raro nella razza galgo.

IL "SEDUTO" NEI LEVRIERI

Se il vostro levriero è di razza greyhound, noterete che non si metterà "seduto", ma prediligerà mettersi a sfinge oppure di restare in piedi. Il greyhound, per conformità fisica, fatica a sedersi, così come è dannoso a livello fisico, insistere affinché lo faccia. Diverso per i levrieri di razza galgo, che avendo una forma diversa, si siedono senza problemi.

CRAMPI

Il vostro levriero può essere colpito da crampi muscolari. Questa condizione è più frequente nella stagione fredda. Con i crampi, i muscoli delle gambe e delle cosce si irrigidiscono, inducendo il levriero a sollevare goffamente le zampe con frequenti emissioni di lamenti. In questi casi, consigliamo di trattare il muscolo interessato riscaldandolo e di applicare impacchi caldi (ma non troppo). Se il problema dei crampi diventasse cronico, potrebbe essere utile ricorrere ad integratori di potassio.

ONICODISTROFIA LUPOIDE SIMMETRICA (SLO)

La SLO è una malattia che non colpisce solo i levrieri. Si tratta di una patologia autoimmune caratterizzata dalla perdita di una o più unghie. Gli anticorpi danneggiano le cellule produttrici di cheratina della matrice ungueale portando ad un indebolimento della base dell'unghia con distacco parziale o totale della stessa. La ricrescita può essere normale oppure deformata. Nella fase iniziale il proprietario può notare una perdita casuale dell'unghia, un eccessivo leccare delle dita, zoppia e dolore. Le unghie possono presentare un alone bluastro alla base, essere fessurate, malformate e friabili e recare dolore al cane.

Il trattamento terapeutico utilizzato più frequentemente consiste nell'uso di acidi grassi essenziali, Omega 3 e 6 e vitamina E. Nei casi più gravi è opportuno associare una terapia antibiotica dietro stretto consiglio veterinario.

Sono necessarie settimane di trattamento prima di vedere un miglioramento: la terapia può rendersi necessaria per mesi o per tutta la vita del cane.

Per maggiori approfondimenti vi consigliamo di leggere il nostro articolo sul sito www.adozionilevrieri.it, nella sezione salute, e in caso di necessità contattare il referente GACI.

I CORN NEI GREYHOUND

Con il termine CORN vengono indicate delle aree ipercheratosiche che sono la causa frequente della zoppia nei Greyhound, nei Whippet e più raramente nei galgo. Il corn si presenta come un ispessimento circolare del cuscinetto digitale leggermente più duro e rugoso rispetto al polpastrello. La causa della loro formazione è tuttora sconosciuta, ma ad oggi, studi clinici effettuati, propendono sull'origine meccanica (fratture, lussazioni, dolori muscolari, unghie troppo lunghe o troppo corte) e non di tipo traumatico (tagli, punture, corpi estranei) o virale (papilloma virus HPV).

La zoppia può essere saltuaria o invalidante con completa sottrazione dell'arto al carico.

Vi sono diversi metodi con cui trattare e curare il corn, tenendo ben presente che anche se tolto, può ripresentarsi con una frequenza che può variare dai 20 giorni al mese.

Si può effettuare in primis dei semplici bagni di acqua tiepida e sale grosso (o di epsom) e ammorbidire il corn con una pomata emolliente. Una volta che il corn inizia a staccarsi si può procedere a sollevarlo e asportarlo manualmente. Questa operazione può essere effettuata da un veterinario esperto anche senza bisogno di alcuna anestesia. Il trattamento chirurgico è consigliato solo in casi altamente invalidanti.

Si consiglia di tenere le unghie ben tagliate e in caso, far portare una scarpina per attutire il dolore.

Per maggiori approfondimenti vi consigliamo di leggere il nostro articolo sul sito www.adozionilevriersi.it alla sezione salute, e in caso di necessità contattare il referente GACI.

MIOGLOBINURIA MALIGNA

Mioglobinuria è un termine che indica il passaggio di un pigmento scuro, la mioglobina, nelle urine. Questo problema, si manifesta spesso nei racer, ma si può osservare anche nei cani a riposo ed è la conseguenza di particolari sforzi muscolari.

Sono vari i fattori che possono contribuire a sviluppare nei greyhound acidosi muscolare e di conseguenza la possibilità di mioglobinuria paralitica.

Carenti condizioni fisiche (disidratazione, anemia), trasporti/viaggi lunghi ed estenuanti, condizioni ambientali di caldo umido eccessivo, inadeguato riscaldamento pre-corsa libera (in area recintata), stress dovuto all'eccessivo sforzo fisico o all'eccessivo caldo, sono tra i maggiori responsabili.

Il cane colpito da mioglobinuria, presenta:

- urine scure (colore del caffè o della coca cola)
- andatura rigida
- indolenzimento e gonfiore muscolare (in particolare ai muscoli posteriori delle cosce, del dorso e della groppa)
- respiro affannoso e forte agitazione a causa del dolore.

ATTENZIONE: I SINTOMI POSSONO COMPARIRE SUBITO O ANCHE A DISTANZA DI 24/72 ORE.

In caso di mioglobinuria dovuta ad acidosi muscolare grave, il cane E' IN PERICOLO DI VITA e deve essere immediatamente accompagnato dal veterinario per cure urgenti e nel frattempo, se è ipertermico, gli deve essere abbassata la temperatura in modo graduale. La ripresa è lenta: il cane dovrà stare in assoluto riposo per almeno 3 settimane, con una convalescenza complessiva di circa 2 mesi.

Consigliamo, prima di far correre in libertà un levriero, sempre in zona recintata e sicura, di farlo riscaldare con lunghe camminate. La mioglobinuria paralitica si può manifestare più volte, è consigliato quindi di evitare ciò che ha portato il cane a contrarre questo sintomo la prima volta.

ADOPTION CENTER
ITALY

CAPITOLO 11 – RAGGIUNGERE IL TRAGUARDO

Gestire con successo il periodo di adattamento senza stressarsi eccessivamente è una parte importante del processo di adozione del levriero in quanto diventare un animale domestico comporta un grande cambiamento nella routine del cane. Inoltre, il levriero rescue non ha mai vissuto in una casa in precedenza e inizialmente sarà difficile per lui capire come mai lo stiate portando in un posto così strano o che cosa vogliate che faccia. Si sentirà confuso, nervoso e un po' spaventato.

I Levrieri sono cani molto intuitivi, sensibili e intelligenti. Riescono ad aprire i cancelli, le porte delle gabbie, i congelatori, i cassetti, i bidoni dell'immondizia e tutti i tipi di contenitori.

I Levrieri sono veri osservatori e i loro occhi ed il loro cervello sono sempre in funzione, anche durante il sonno. Vi accorgete presto che dormire è una delle cose che sanno fare meglio, insieme ad amarvi. Dormire supino è una loro caratteristica, come la presenza della terza palpebra e della lingua a penzoloni. Non vi preoccupate, non sono morti, stanno solo dormendo completamente immersi nei loro sogni. Anche la disattenzione e la curiosità sono delle loro caratteristiche tipiche, mettono il naso dappertutto.

I Levrieri ridono, sorridono, guaiscono, ringhiano, mugolano ed emettono suoni per comunicare, corrono mentre dormono. Non si tratta di atti aggressivi. Mostrare i denti è piuttosto una forma di sorriso peculiare dei levrieri. A volte potrebbero ignorarvi come fanno i gatti: non sentitevi offesi o feriti, questo è il loro carattere.

Ricordate che il levriero si fissa con lo sguardo su qualunque cosa gli possa sembrare interessante e per raggiungere il suo obiettivo passerà sopra a tutto e si scontrerà contro qualunque ostacolo che incontri sul suo cammino.

Il vostro Levriero non ha mai giocato in precedenza, quindi insegnategli a farlo dandogli del tempo. Riempirà i vostri giorni di gioia e divertimento! *"Voi lanciate la palla voi la andate a prendere"* è il loro modo di pensare.

Conclusioni

Nelle pagine di questa guida, è stato elencato tutto ciò che potete e non potete fare, insieme a molti suggerimenti per una serena vita con un levriero rescue. Siamo sicuri che non avrete grossi problemi con il vostro levriero o che addirittura non ne avrete affatto.

NOI TUTTI stiamo ancora imparando tanto sui levrieri e saremo lieti di ascoltare i vostri consigli, di sentirvi raccontare divertenti aneddoti o di ricevere delle foto.

In caso abbiate delle domande o dei dubbi o anche se solo avrete voglia di condividere qualcosa con noi, ricordatevi che i referenti del GACI sono sempre a vostra disposizione!

Grazie a tutti i volontari del GACI e a VOI adottanti che ci avete permesso, con le vostre testimonianze di sapere TANTO sui levrieri RESCUE.

Diffondete il nostro progetto di Adozioni Levrieri in Italia seguendoci sul sito www.adozionilevriri.it e sul gruppo Facebook: *Gaci: gli amanti dei levrieri – official group.*